

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/01091
 presentata da **GRAZIANO STEFANO** il **11/07/2023** nella seduta numero **137**
Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BOLDRINI LAURA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	11/07/2023

 Assegnato alla commissione :
IV COMMISSIONE (DIFESA)

 Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

 Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **11/07/2023**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
BOLDRINI LAURA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	12/07/2023
RISPOSTA GOVERNO		
RAUTI ISABELLA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	12/07/2023
REPLICA		
BOLDRINI LAURA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	12/07/2023

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

 DISCUSSIONE IL 12/07/2023
 SVOLTO IL 12/07/2023
 CONCLUSO IL 12/07/2023

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-01091

presentato da

GRAZIANO Stefano

testo di

Martedì 11 luglio 2023, seduta n. 137

GRAZIANO e BOLDRINI. — **Al Ministro della difesa.** — Per sapere – premesso che:

da notizie di stampa si apprende che nel mese di aprile 2023 un aereo C-17 Globemaster proveniente dagli Stati Uniti avrebbe trasferito trenta nuove testate nucleari B61-12, per sostituire le vecchie B61-11, nelle basi Nato di Ghedi (Brescia), di Aviano (Pordenone) e di Incirlik in Turchia;

si tratterebbe dell'ultima fase del piano di rinnovamento dell'arsenale nucleare statunitense su territorio europeo, nel contesto del programma Nato di condivisione nucleare tra Belgio, Germania, Olanda, Italia, Turchia e Stati Uniti;

le testate nucleari B61-12 rappresentano una versione tecnologicamente più avanzata di quelle attualmente dislocate sul continente europeo, con una potenza regolabile da 0,3 a 50 kilotoni che possono esplodere anche sotto la superficie terrestre, aumentando la loro capacità distruttiva contro obiettivi sotterranei, fino a raggiungere l'equivalente di un'arma a scoppio in superficie con una resa di 1.250 kilotoni: circa 83 bombe come quelle usate a Hiroshima;

queste nuove testate arrivano in Europa in un momento di grande tensione determinato dall'aggressione russa all'Ucraina e dalle ricorrenti minacce di uso di armi nucleari da parte del Cremlino –:

se, qualora le informazioni in premessa siano esatte e note al Governo, lo stesso non ritenga che, in un momento così delicato nello scenario europeo e internazionale, il rafforzamento quantitativo e tecnologico del potenziale bellico nucleare presente sul nostro territorio possa esporre il nostro Paese e i suoi abitanti a seri rischi per la propria sicurezza e incolumità.

(5-01091)

RISPOSTA ATTO